

Unità Pastorale di Gradisca d'Isonzo

PIANO PASTORALE 2014 – 2015



*“Una Chiesa che ascolta e che accoglie
a partire dalla famiglia, speranza e futuro della Comunità,
fino alle periferie dell’umano”*

Ancora con l'attenzione al tema offerto dall'arcivescovo lo scorso anno sulla Chiesa, e con **le parole-chiave dell'accoglienza**, ripresa nella nuova lettera pastorale, vogliamo quest'anno vivere il cammino della comunità con un occhio particolare a quell'espressione di Chiesa che è la famiglia e senza la quale l'esperienza comunitaria cristiana ne esce fortemente impoverita. Del resto anche il nostro cammino, come quello di tutta la Chiesa, tra due Sinodi sulla Famiglia (ottobre 2014 e settembre 2015) non può esimerci da questa attenzione, anche perché questi hanno come prospettiva il dare un nuovo impulso alla pastorale familiare, o meglio a rileggere con questo modulo l'esperienza di Chiesa. "Una Chiesa che ascolta e che accoglie, a partire dalla famiglia, speranza e futuro della Comunità, fino alle periferie dell'umano" ci inviterà a sperimentare quell'essere "Chiesa in uscita", a non ripetere gli stessi passi lungo l'anno liturgico, (quel sì è fatto sempre così), ma a "giocarci" un po' di più nell'osare per gli altri e soprattutto nell'accogliere, come dice Papa Francesco, "le novità di Dio".

Vogliamo prendere lo spunto proprio dall'Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* del Papa dove tra l'altro dice: " *La famiglia attraversa una crisi culturale profonda, come tutte le comunità e i legami sociali. Nel caso della famiglia, la fragilità dei legami diventa particolarmente grave perché si tratta della cellula fondamentale della società, del luogo dove si impara a convivere nella differenza e ad appartenere ad altri e dove i genitori trasmettono la fede ai figli.*" Accanto a questo tema fondamentale, cercheremo di prestare attenzione al tema della pace evocato sia dalla situazione generalizzata di guerre e tensioni in tante parti del mondo, sia dal centenario della Prima Guerra Mondiale che ha visto la presenza al Sacrario di Redipuglia di Papa Francesco che ci ha donato un'intensa omelia. Rifletteremo anche su quell' "inutile strage" e sulle inutili stragi di che si consumano nel nostro presente, come stimolo alla riconciliazione e quindi al tema della Pace, riprendendo in mano la lettera dell'arcivescovo, passata un po' sotto silenzio per la sua uscita nel periodo estivo, "Egli è la nostra Pace". Quasi un dovere di coscienza, come è stato scritto, in una terra, quella friulana che non può limitarsi a "ridurre l'anniversario a un avvenimento di solo interesse storico, culturale e persino turistico" perché altissimo è stato il tributo di sangue e sofferenze pagato dai suoi abitanti, segnando in maniera indelebile quei luoghi teatro di aspre battaglie (oltre 100 mila caduti custoditi nel sacrario di Fogliano-Redipuglia) dove papa Francesco, pellegrino di pace, si è recato in visita il lo scorso 13 settembre e dove ci recheremo anche noi. Ma non meno presteremo attenzione a qualche

periferia che peraltro mi è stata già personalmente indicata e sulla quale saremo chiamati a far fiorire la speranza, la presenza del Vangelo, questo, come ricorda sempre nell'Esortazione Papa Francesco nell'aiutarci «a portare i pesi gli uni degli altri» (Gal 6,2).

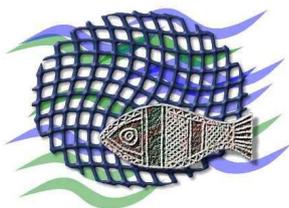
In questo nostro cammino ci sostenga e interceda per noi San Giovanni Paolo II il quale una volta disse, che avrebbe voluto essere ricordato, come il Papa della famiglia. E ci aiuti pure l'altra patrona della Famiglia che cercheremo di conoscere e apprezzare, Santa Gianna Beretta Molla. A questo punto non dobbiamo dire: sono troppe cose, il lamento sarebbe come *“lamentarsi perché un giardino ha troppi fiori. Non tutti sono da raccogliere e mettere in un vaso. Tanti fiori sono là per essere contemplati con uno sguardo d'insieme, fino a quando non verrà il momento opportuno per sceglierne qualcuno e metterlo sull'altare o davanti a un'immagine di Maria. Ogni fiore ha il suo senso, semplicemente nello stare lì, fra gli altri, nel suo giardino”*: «La rosa è senza perché; essa fiorisce perché fiorisce; che tu la guardi, non si cura» (Angelo Silesio).

Concludo dicendo anch'io che non basta approvare la simpatia popolare che Papa Francesco, fin dall'inizio del suo ministero sta suscitando un po' in tutti noi, bisogna avere il coraggio di tradurre il suo magistero quotidiano come possiamo, in scelte pastorali incisive e praticabili nel contesto della nostra comunità. Per questo, sentendoci anche noi, come parrocchia, un po' “ospedale da campo”, cercheremo di aiutarci a vivere e a porre dei gesti significativi per vivere questo ricco momento storico custodendo la fede, l'unità interiore, una azione pastorale condivisa e caratterizzata dalla carità. Associazioni, Gruppi e le diverse realtà che formano la nostra Comunità. Fin d'ora ringrazio il Consiglio pastorale e coloro che già vivono queste attenzioni, chi in questo tempo si è impegnato per rinnovare alcuni itinerari formativi e il rinnovato impegno e slancio delle associazioni, particolarmente l'Azione Cattolica e gli Scout, unitamente alle belle realtà di adulti, alla Fraternità francescana e al Gruppo del Rinnovamento nello Spirito. Il Signore ci aiuti e ci sostenga in questo cammino.

don Maurizio Qualizza, parroco



Come da Lui sempre richiesto, continueremo a pregare nei diversi ambiti e momenti dell'anno per Papa Francesco che conduce con forza e misericordia la Chiesa del Signore. Mirabile, in tal senso, è l'affermazione che ha scritto nella *Evangelii Gaudium*, dove afferma che "l'identità cristiana è quell'abbraccio battesimale che ci ha dato da piccoli il Padre e ci fa anelare all'altro abbraccio, quello del Padre misericordioso che ci attende nella gloria. E' necessario, pertanto, continua Papa Francesco che il Popolo di Dio si senta amorevolmente stretto tra questi due abbracci: questo è il compito bello e difficile di chi predica il Vangelo." Questo orizzonte così mirabilmente descritto definisce anche i processi, le modalità sul come muoverci: La parrocchia sia, allora, punto di riferimento, "nelle" case, colga ogni occasione per incontrare e avvicinare le famiglie andando a "stare" con esse; investa in maniera forte e decisa nelle relazioni, per offrire cordialità, sguardo gioioso e stile familiare, curi l'accoglienza, e per quanto possibile lavori in rete con le altre agenzie educative, per progettare insieme attività comuni.



SOMMARIO

IL CAMMINO DELLA NOSTRA COMUNITA'

1. Consiglio Pastorale parrocchiale
2. Evangelizzazione adulti
3. La preghiera
4. La Famiglia
5. La Carità e la Missione
6. Le Associazioni

LA STRADA DA PERCORRE QUEST'ANNO OBIETTIVI PASTORALI

TEMPI FORTI

Avvento - Natale
Quaresima - Settimana Santa
Pasqua di Risurrezione
Mese di Maggio e i tempi mariani

CALENDARIO RIASSUNTIVO

1. Consiglio Pastorale Parrocchiale



Il Consiglio pastorale parrocchiale, uscito molto ricco dall'ultima elezione che lo ha eletto, promuove, sostiene, coordina e verifica l'attività pastorale della parrocchia, al fine di suscitare la partecipazione attiva delle varie componenti di essa nell'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità. Infatti la fisionomia di una comunità cristiana viva e corresponsabile si esprime concretamente nel C.Pa.Pa. Alla luce dell'ecclesiologia di comunione il C.Pa.Pa. dà visibilità a una comunità che cammina insieme nella complementarità delle diverse vocazioni e condizioni di vita. Esso é il primo e principale luogo dove la comunità cristiana, per vivere e comunicare il Vangelo, attua il “**discernimento comunitario**”. Attraverso il metodo del “discernimento comunitario”, svolge il suo compito di “**consigliare**” la comunità e chi la presiede.

2. Evangelizzazione adulti



Ogni giovedì alle ore 20,30 in Oratorio Coassini incontro di formazione del Gruppo del Rinnovamento nello Spirito Santo. **L'incontro è aperto a tutti coloro che lo desiderano.**



La Fraternità francescana secolare don Tonino Bello ha la sua sede in via Bergamas, 43 e si trova il lunedì alle ore 19,30



Secondo un calendario che sarà di volta in volta reso noto una domenica al mese in Oratorio ci sarà un incontro tra famiglie per vivere un cammino di amicizia, di condivisione e di fede.



.....Una presenza di servizio e carità

Alla Casa di Riposo San Salvatore il 2° e 4° venerdì del mese c'è la Santa Messa. Nelle altre due settimane del mese la presenza dei gruppi di adulti per un momento di animazione e di preghiera.

CATECHESI



"Se manca la memoria di Dio, tutto si appiattisce sull'io, sul benessere. La vita, il mondo, gli altri, perdono di consistenza, non contano più nulla, tutto si riduce a una sola dimensione: l'aver".

Papa Francesco ai catechisti

L'educazione alla fede: iniziazione alla vita cristiana

Particolare rilievo nella Lettera Pastorale dell'Arcivescovo è data ai due sacramenti dell'Iniziazione cristiana, Battesimo e Confermazione, per una rivisitazione globale e comunitaria. In essa si dice che **“la celebrazione del Battesimo non deve essere privata, ma deve avvenire di norma durante la Messa domenicale”**, certo ci possono essere degli oggettivi motivi che inducono a non farlo comunitario, ma previo incontro con il parroco. “L'anticipo dei riti preparatori e una saggia e dignitosa sobrietà

renderà la celebrazione una vera festa della comunità cui possono partecipare tutti e non solo i parenti e gli amici dei genitori del battezzando. Sempre a proposito della celebrazione, è fondamentale utilizzare il battistero (e ripristinarlo dove possibile), evitando soluzioni provvisorie e spesso poco decorose.

L'iniziazione cristiana con i suoi diversi itinerari non è un settore dell'impegno pastorale, ma è lo **snodo decisivo della vita della Comunità**. Il suo rinnovarsi o passa attraverso questa (e il coinvolgimento per quanto possibile delle famiglie e della comunità tutta) o non passa. Qui la comunità (e direttamente anche le associazioni che ne sono un'espressione portante) è chiamata a dare il meglio di sé, affinché il Signore l'arricchisca con la linfa nuova che viene da quel mondo (bambini, ragazzi e giovani) che è chiamato a prepararsi ed a farne parte in modo pieno e consapevole.



PER I CATECHISTI PARROCCHIALI

Oltre ai momenti di settore e parrocchiali formativi, tra i quali quelli dei tempi forti dell'anno liturgico, gli altri appuntamenti (diocesani) saranno comunicati di volta in volta.



Proposte di itinerari pastorali diocesani in

Oratorio Coassini

“Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto”.

(Rm 12, 2)



LITURGIA **Il vero culto spirituale**

Luogo: Gradisca d'Isonzo – Ricreatorio COASSINI

Date: 22.10 – 12.11 – 26.11 - 10.12 – 14.01 – 28.01 - 11.02 – 25.02

PASTORALE GIOVANILE



Sulle orme dell'Esodo

Nei martedì...

21/10; 4/11; 18/11; 2/12; 16/12; 13/1; 27/1; 10/2; 24/2; 10/3; 24/3; 21/4;
5/5; 19/5

Per giovani dai 19 anni in su, dalle 20.30 alle 22.30 presso l'Oratorio Coassini.



3. LA PREGHIERA

La Preghiera

l'Eucaristia

l'Adorazione

proposte ed esperienze in atto

“E' molto importante, per noi cristiani, seguire questo ritmo nuovo del tempo, incontrarci con il Risorto nella domenica e così 'prendere' con noi questa sua presenza, che ci trasformi e trasformi il nostro tempo”.

Un particolare riferimento lo ha fatto Papa Francesco riferendosi al Vangelo degli invitati alle Nozze. Sottolineando come oggi gli uomini siano presi dagli interessi materiali al punto di non accorgersi del grande progetto di Dio, così si è espresso: "Nonostante le mancate adesioni, il progetto di Dio non si interrompe, di fronte ai rifiuti, egli non si scoraggia e ripropone la festa, allargando l'invito. Si tratta di gente qualunque, buoni e cattivi, senza distinzione. E la sala si riempie di esclusi. Il Vangelo respinto da qualcuno, trova un'accoglienza in tanti altri cuori". Con queste parole il Papa sottolinea come la "la volontà di Dio non ha confini e non discrimina nessuno. Il banchetto di Dio è universale". E prosegue: "Noi dobbiamo aprirci alle periferie, a chi sta ai margini. **Tutti siamo chiamati a non ridurre il regno di Dio ad una piccola chiesetta**". Ecco, avere anche questo respiro sul mondo sulle sue gioie e sofferenze, rendere la Messa e la preghiera presente nel nostro tempo, in questa storia è il grande servizio che noi possiamo fare alla liturgia.

**Ogni mese 3 appuntamenti con l'ADORAZIONE
EUCARISTICA.....**

A San Valeriano il primo giovedì del mese alle ore 18,30
specialmente con l'intenzione di chiedere al Signore il dono
di vocazioni alla vita sacerdotale, diaconale e missionaria;

In Duomo il primo venerdì del mese alle ore 18,30
con momenti di ascolto della Parola, di silenzio prolungato
e di intervento di preghiera da parte dei presenti.

Il terzo giovedì del mese in Duomo o in San Giovanni con particolare
animazione a cura della Fraternità francescana e del Gruppo del
Rinnovamento nello Spirito Santo.

*Le Adorazioni eucaristiche sono sospese nel periodo estivo (mesi di
luglio, agosto e settembre)*





Il primo venerdì del mese sarà celebrata la **Messa Caritas** durante la quale pregheremo per le necessità di tutte le famiglie che sosteniamo e con le quali siamo in diverso modo in contatto, nonché per le tante emergenze che quasi quotidianamente si accendono nel mondo. Ci sarà pure nell'omelia una riflessione a tema.

La sofferenza e il ministero della Misericordia



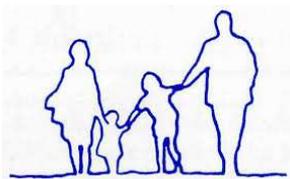
Rinnoviamo la richiesta a farci sapere di persone sole, ammalate o impedito di uscire dalle loro case, L'Eucaristia portata loro potrebbe essere di grande conforto anche per un legame

con la Comunità, tramite il ministro straordinario della Comunione o il diacono o il sacerdote.

4. LA FAMIGLIA Famiglia, fidanzati, giovani coppie:

La Famiglia “via della Chiesa”

«Permesso, grazie, scusa, ecco le parole della convivenza: se si usano, la famiglia va avanti» (Papa Francesco)



All'inizio dell'anno il Papa inviò alle famiglie una lettera dove tra l'altro diceva così: “Care famiglie, mi presento alla soglia della vostra casa per parlarvi di un evento che, come è noto, si è svolto in questo mese di ottobre in Vaticano. Si è trattato dell'Assemblea generale straordinaria del Sinodo dei Vescovi, convocata per discutere sul tema "Le sfide pastorali sulla famiglia nel contesto dell'evangelizzazione". Oggi, infatti, la Chiesa è chiamata ad annunciare il Vangelo affrontando

anche le nuove urgenze pastorali che riguardano la famiglia. Scriveva il Papa: “Pertanto vi chiedo di pregare intensamente lo Spirito Santo, affinché illumini i Padri sinodali e li guidi nel loro impegnativo compito.” Ma noi siamo tenuti a continuare nella preghiera perché questa Assemblea sinodale straordinaria, ora conclusa, sarà seguita tra un anno da quella ordinaria, che porterà avanti lo stesso tema della famiglia. E, in tale contesto, nel settembre 2015 si terrà anche l’Incontro Mondiale delle Famiglie a Philadelphia.

ACCOGLIENZA:

per farci carico delle diverse situazioni di difficoltà e disagio e anche per poter dialogare con le persone che pensano in modo diverso dal nostro. A questo proposito restano intatte le proposte degli anni scorsi, questo compito infatti non sarà mai pienamente compiuto.

Proposte:

Particolare cura, da parte della comunità cristiana, meriterebbero le coppie nei primi anni di matrimonio e con la celebrazione del Battesimo, “sia per continuare sicuramente in forme differenziate quel cammino di preparazione che ha risvegliato la vita di fede, sia per aiutarsi assieme ad affrontare le inevitabili difficoltà della vita a due. È il tempo di una grande fragilità e di una certa solitudine a due nell’affrontare le normali difficoltà della vita. È l’avvio di un lungo tempo della riscoperta della continua novità dell’amore nella gioia della fedeltà, nella vita di famiglia, nella tenuta dei sentimenti e degli impegni, della vita quotidiana.” Già un accompagnamento, un farsi presenti dopo la catechesi battesimale è un bel segno e una presenza. Un’esperienza bella e preziosa è già in atto.

- **“famiglie in ascolto”**: alcune famiglie che si ritengono disponibili ad accogliere ed aiutare altre famiglie bisognose d’aiuto in riferimento alle diverse problematiche che la vita comporta, nel più svariati bisogni tra i quali piccoli servizi per famiglie con più figli piccoli. Questo è un impegno preso dai volontari della Caritas e dalla Fraternità francescana, ma al quale tutti sono chiamati.

- **Accoglienza di famiglie nuove** che possono sentirsi spaesate o correre la tentazione di fare della comunità solo un luogo di servizi e/o un semplice

dormitorio e non, di vita, di relazioni. Questo sarà anche lo sforzo dei sacerdoti per quanto possibile nella visita alle famiglie ma resta prezioso e indispensabile il contatto personale sul territorio **che tutti noi** possiamo esercitare, magari con l'invito a trovarsi per qualche particolare appuntamento comunitario (incontro famiglie, Messa, festività varie ecc.).

-Accompagnamento di quelle famiglie chiamate a curare le famiglie ferite (separati, divorziati non risposati, divorziati risposati e famiglie "normali" ma in qualche modo pur sempre ferite) Ogni famiglia va innanzitutto ascoltata con rispetto e amore facendosi compagni di cammino come il Cristo con i discepoli sulla strada di Emmaus. Valgono in maniera particolare per queste situazioni le parole di Papa Francesco: «La Chiesa dovrà iniziare i suoi membri – sacerdoti, religiosi e laici – a questa "arte dell'accompagnamento", perché tutti imparino sempre a togliersi i sandali davanti alla terra sacra dell'altro (cf. Es 3,5). Dobbiamo dare al nostro cammino il ritmo salutare della prossimità, con uno sguardo rispettoso e pieno di compassione ma che nel medesimo tempo sani, liberi e incoraggi a maturare nella vita cristiana» (Papa Francesco, Evangelii Gaudium, 169).

-Corresponsabilità negli itinerari di Catechesi alla vita cristiana: sarà proposto un maggiore coinvolgimento delle famiglie negli itinerari dei bambini e dei ragazzi, in quanto proprio e solo da tale coinvolgimento è possibile il cambiamento della prospettiva dell'iniziazione cristiana, che altrimenti rimane "la festa di un giorno".

✓ **FORMAZIONE:**

Terremo in considerazione la proposta che è fatta dal **cammino-progetto diocesano** che annualmente viene promosso per la famiglia, essi andranno ad aggiungersi ai nostri incontri mensili.

- Date, luoghi, appuntamenti li pubblicheremo via via sul foglietto settimanale o all'albo di ogni Chiesa.
- C'è la proposta di un incontro mensile per le famiglie, al quale sono invitate anche le coppie che si sono unite in matrimonio negli ultimi anni. E c'è pure la proposta di una "evangelizzazione" fatta in famiglia da parte di famiglie, una strada nuova da iniziare con fiducia e speranza.



Il percorso sarà comunicato nelle diverse chiese, tramite Voce Isontina e il sito parrocchiale.

Itinerario 2015 per chi desidera sposarsi nel Signore

Tra i suoi tanti interventi e omelie Papa Francesco ha anche rivolto ai giovani parole di fiducia verso il matrimonio.

«Quante coppie si sposano, pensando senza dirlo: lo faccio finché dura l'amore e poi vediamo?». La società contemporanea è «innamorata del provvisorio». Le «proposte definitive non ci piacciono», perché «abbiamo paura del tempo di Dio che è definitivo. Lui è il Signore del tempo, noi siamo i signori del momento». E invece bisogna cambiare completamente mentalità, liberarci dalla cultura del benessere che “ci spoglia di quel coraggio forte necessario per andare vicino a Gesù. Fotografando lo sgomento dei giovani di oggi davanti alle scelte definitive, che invece sono necessarie a far crescere un amore autentico, Papa Francesco ha aggiunto che non basta un figlio soltanto in un nucleo familiare. «Alcuni dicono: no, non voglio, più di un figlio perché poi non possiamo fare le vacanze, poi non possiamo comprare la casa...». Ma questa è una scelta contraria alla logica dell'amore vero e duraturo. E' come dire: “Io seguo il Signore. Ma solo fin qui”. Ma una famiglia non può avere una data di scadenza. Non si è marito e moglie, genitori e figli a tempo determinato.

Il matrimonio risponde a una vocazione specifica e deve essere considerato come una consacrazione, il matrimonio è una consacrazione, uomo e donna sono consacrati in questo amore, e gli sposi, in forza del sacramento, vengono investiti di una vera e propria missione, perché possano rendere visibile, a partire dalle cose semplici, ordinarie, l'amore con cui Cristo ama la sua Chiesa”.

Con questo cammino la Comunità offre l'occasione, in un tempo, il nostro, particolarmente difficile, ad aiutarsi a risvegliare una progettualità dentro il matrimonio, a dare significato a quel “per sempre”, a superare l'io e il tu e puntare con coraggio a dire “noi”. Proprio perché itinerario educativo e di fede, gli incontri non formano un ciclo di lezioni o di

conferenze, ma sono momenti di annuncio e di catechesi, comunicazione di esperienze, permettendo ai fidanzati di giungere, nel dialogo, a conoscere e a vivere il mistero cristiano del matrimonio, di aiutare ogni coppia di sposi a riscoprire la bellezza e la grandezza dell'amore nuziale che si realizza pienamente attraverso la grazia del Sacramento del matrimonio. Il cammino, proprio per il piccolo numero delle coppie partecipanti, offre di anno in anno la concreta possibilità di instaurare legami preziosi di amicizia che durano anche dopo la celebrazione del matrimonio.

CALENDARIO

La domenica inizio con la Messa delle ore 11,15, pranzo insieme in Oratorio, segue l'incontro.

Data	Tema
Domenica 18 gennaio	Santa Messa, Incontro conviviale Conoscenza – tematiche: Io accolgo te - L'amore per sempre Coniugi Tardivo e Landi
Domenica 25 gennaio	- I due saranno una carne sola - Affettività e sessualità Coniugi Molli
Domenica 1 febbraio	- Film Fireproof - Piccoli conflitti Coniugi Di Cicco
Domenica 15 febbraio	- La vocazione della famiglia - Crescere i figli nella Cristianità Coniugi Feline
Mercoledì 18 febbraio	Insieme iniziamo la Quaresima ore 19,00 in Duomo S. Messa e imposizione delle Ceneri
Giovedì 26 febbraio	Ore 20,30 in Oratorio Coassini: Gli impegni legali del matrimonio. Notaio Damjan Hlede
Domenica 1° marzo	Uscita a CASTELMONTE - Preparazione liturgia del Matrimonio - Riflessioni personali, riconciliazione, Santa Messa e Cena insieme don Maurizio, coniugi intervenuti e coppie corsi precedenti

5. LA CARITA' E LA MISSIONE



LA CARITAS PARROCCHIALE

Le opere di carità vanno svolte con «umiltà, tenerezza e misericordia», mentre «a volte si trova anche l'arroganza del servizio ai poveri. Alcuni si fanno belli, si riempiono la bocca con i poveri; alcuni strumentalizzano i poveri per interessi personali o del proprio gruppo. Lo so, questo è umano, ma non va bene. E dico di più, questo è peccato, sarebbe meglio che rimanessero a casa». «La carità non è assistenzialismo, ma scelta di vita, è un modo di vivere e di essere, è la via dell'umiltà e della solidarietà». Oltre a guardare l'atteggiamento di Cristo verso i deboli, «bisogna seguire» Gesù: «Gesù non è venuto nel mondo per fare una sfilata, per farsi vedere». La carità non è un «assistenzialismo per tranquillizzare le coscienze, quello è negozio». **Papa Francesco, Cattedrale di Cagliari, incontro con i poveri e i detenuti, 22 settembre 2013**

La Caritas parrocchiale é l'organismo formato da volontari sensibili a questi problemi e auspicabilmente da un rappresentante dei gruppi parrocchiali, per poter, quando c'è la richiesta e/o necessità, coinvolgere anche i giovani dentro l'orizzonte educativo. Ha come scopo il cambiamento di vita e di stile della comunità parrocchiale, così che ogni persona si senta coinvolta e faccia spazio, nella propria vita, agli ultimi. Compiti primari e concreti della Caritas sono la formazione dei volontari, l'animazione e l'impegno educativo della Comunità nelle sue diverse articolazioni e l'aiuto concreto al Centro Caritas con la distribuzione di beni materiali e al Centro d'ascolto siti vicino alla chiesa dell'Addolorata e nelle famiglie sul territorio.

La Caritas parrocchiale, oltre a sensibilizzare la comunità cristiana, ha il compito di animare una domenica dell'*Avvento di fraternità*, e le *prime domeniche del mese (domeniche della Carità)*. **E' un gruppo aperto all'ingresso di chi si sente di offrire un po' del proprio tempo e non è proprietà di nessuno, tanto meno del parroco, ma luogo e spazio del nostro servizio nella Vigna del Signore, espressione della Comunità cristiana, stimolo verso di essa affinché si impegni su questo versante e lievito affinché tutta la comunità diventi "Caritas".**

Centro d'ascolto "Porta aperta", che cos'è?

Il Centro di Ascolto nasce come luogo in cui rendere possibile una condivisione empatica della povertà, qualunque essa sia. È un luogo in cui tutte le persone in difficoltà, locali e straniere, da noi molto presenti anche per la presenza della struttura di via Udine. Possono rivolgersi trovando ascolto, presa in carico, orientamento e, per quanto possibile, aiuto concreto per la soluzione dei loro problemi e disagi. È un'emanazione della Comunità cristiana che si apre alle persone in difficoltà ed ai bisogni del territorio.

LE PROSPETTIVE

- Sviluppare una più stretta rete di relazioni con le Caritas parrocchiali del **decanato Gradisca-Cormòns**, nel dare risposte ai bisogni, nel progettare percorsi di superamento delle situazioni di disagio e di emarginazione delle persone che si rivolgono al centro di ascolto e nell'organizzare alcuni momenti formativi per i volontari caritas.

**LA CARITAS PARROCCHIALE E IL CENTRO DI ASCOLTO
"PORTA APERTA"** (aperto il lunedì e mercoledì, dalle 10 alle 12) e
soltanto il 3° sabato del mese per le "borse-spesa"

si trova in via Battisti, 61 – **Telefono: 0481/99148** – **email:**
parrocchia.gradisca@tin.it

- ✓ **Sostenere la famiglia** andando concretamente incontro ad alcune situazioni, ma anche facendo opera di informazione alle persone riguardo ai loro diritti e quindi promuovendo un percorso, a piccoli passi, di responsabilizzazione delle stesse.
- ✓ **Sviluppare azioni per promuovere una cultura di accoglienza**, di servizio e di confronto con le diversità, **specialmente in accordo con i catechisti, come momento educativo con i nostri ragazzi e i nostri giovani.**
- ✓ **Offrire la propria disponibilità** nel volontariato per i turni al centro Caritas, ma anche ad alcune persone e famiglie sul territorio.
- ✓ **Valorizzare le forme della solidarietà.** Puntare ad una corretta valorizzazione del volontariato, evitando deleghe in ambiti di competenza propri delle istituzioni e promuovendo una visione della sussidiarietà che abbia come fine il bene comune.



✓ **Continuare l'impegno** della “Raccolta Alimentare” per la nostra Caritas con l'impegno della prima domenica del mese (domenica della carità), portare cioè negli appositi cesti presso gli altari di San Antonio la prima domenica del mese 1 cosa! (si suggerisce *olio di semi, riso, cuscus, latte a lunga conservazione, tonno, pasta, fagioli, piselli, ecc.*

- ✓ E quella annuale tesa a sostenere il Banco Alimentare regionale, al quale attinge anche la nostra Caritas.
- ✓ **Coltivare i contatti con la Caritas diocesana** nella persona dei suoi responsabili e cercare di partecipare agli eventi formativi che verranno proposti.



- ✓ **Il rapporto carità-missione** è vissuto in particolare con suor Rosetta operante in Moldavia dove gestisce con le consorelle della Provvidenza una mensa giornaliera per oltre 150 poveri, e molti bambini (per mensa e dopo scuola).

✓ **Indirizzo**

Surorile Providentei

Str. Musatinilor, 1

2071 Chisinau Rep. Moldova

Tel. 00373-22-581971 Fax 00373-22-501694 mail: surprov@starnet.md



Il CARA, aperto nell'estate del 2008, occupa gli spazi della caserma militare dismessa in via Udine. Come Caritas, su richiesta, cerchiamo di offrire alcune cose di prima necessità, soprattutto vestiario. Ci sono state delle belle esperienze che gli scout hanno vissuto al suo interno, ci auguriamo che si possa aprire di più al territorio.

6. LE ASSOCIAZIONI

LE ASSOCIAZIONI E ALTRE ESPERIENZE DI COMUNITA'

*una risorsa che deve sempre più aprirsi
alla Comunità e farsi carico dell'evangelizzazione*

Le parrocchie non possono agire da sole: ci vuole una **“pastorale integrata”** in cui, nell'unità della diocesi, abbandonando ogni pretesa di autosufficienza, le parrocchie sono chiamate a collegarsi tra loro, con forme diverse a seconda delle situazioni. (CEI, NOTA PASTORALE, il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia). Anche la nascita della zona pastorale ci impegna a questo cambio di mentalità, si tratta ora, “allargando i pali della tenda” dell'assemblea eucaristica, e dei gruppi associativi, di dare un volto missionario alle nostre parrocchie e realtà ecclesiali, diventando accoglienti verso tutti coloro che bussano alla porta e che desiderano e chiedono di diventare cristiani.

Le Associazioni sono una risorsa che deve sempre più aprirsi alla Comunità e farsi carico dell'evangelizzazione (come è stato ormai autorevolmente espresso nei documenti associativi) nei propri percorsi educativi. L'invito è che si sentano sempre più parte viva e “cuore pulsante” della Comunità. Ma come ha ricordato recentemente Papa Francesco, la **“Chiesa è una comunità, non privatizziamola”**



A.C.I.

Presidente:

Paolo Cappelli

tel. 349 8058469

AGESCI

Capo Gruppo:

Maura Giordani

tel. 0481/92172

cell. 349 7707608



Franco Colautti (Cico) cell. 345/3523402



IL GRUPPO

MISSIONARIO e ZELATRICI DEL SEMINARIO

Sig.ra Zanetti Mandina

tel. 0481/99208



IL C.V.S.
Centro Volontari della Sofferenza
Responsabile Gruppo Gradisca:
Katia Colella
tel. 0481/969785



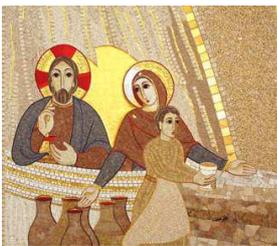
Fraternalità
“don Tonino Bello”

FONTANA MORENA 338 2371833 ministra
CAPACCHIONE FABIO 339 7678455 vice ministro



IL GRUPPO
“Rinnovamento nello Spirito Santo”
Signora Maria TRAINO

tel: 0481 960934 cell. 3338979111



Gruppo Cana
Riferimento parroco 335/5619695



Mese di settembre

L'inizio del nuovo anno pastorale è stato dato come dono e grazia, dalla breve ma preziosa visita del Santo Padre Francesco al Sacrario di

Redipuglia, indicandoci così uno dei fili rossi del nostro cammino pastorale, quello della PACE, bene tanto preziosissimo, quanto fragile, come lo possiamo tutti vedere nel nostro tempo. Ma c'è un altro messaggio offerto da Papa Francesco e ripreso nella lettera dall'Arcivescovo Carlo, quello dell'accoglienza, del farsi carico dell'altro –a differenza di Caino– di quel “A me che importa?”. Accoglienza a partire dalle nostre comunità, ma anche una rinnovata accoglienza delle famiglie e del messaggio che il Papa ha colto in questa “periferia d'Italia oggi e dell'Impero austroungarico un tempo”, quello cioè di conservare la memoria di tanta vita offerta da generazioni di giovani, non con un atteggiamento storico-accademico e peggio ancora di nazionalismi che non hanno portato da nessuna parte, ma attraverso la carità-solidarietà laddove oggi si soffre, specie nelle periferie del nostro tempo. Questi fili e messaggi andranno a concretizzarsi nel nostro cammino pastorale di quest'anno chiedendo a tutti la disponibilità a camminare, ad esserci, a dire **“a me importa!”**

Mese di ottobre



Quest'anno il 19 ottobre è una data particolarmente ricca per diverse coincidenze: la Giornata Missionaria Mondiale e la conclusione del Sinodo sulla Famiglia con la Beatificazione di Papa Paolo VI.

I Patroni di questi lavori sul tema della famiglia culmineranno con l'incontro mondiale delle Famiglie a Philadelphia (Stati Uniti d'America) nel 2015 e patroni saranno Santa Gianna Beretta Molla, con san Giovanni Paolo II. Altra felice coincidenza, avremo in parrocchia per questa occasione la Reliquia della Santa milanese e dopo pochi giorni in occasione della memoria liturgica di San Giovanni Paolo II la sua Reliquia sarà esposta nuovamente in Duomo. Occasioni preziose per riflettere e pregare con le famiglie, per le famiglie e perché il Sinodo porti i frutti sperati di speranza e amore.



“Quale eroica testimonianza è la sua, vero canto alla vita, in stridente contrasto con una certa mentalità oggi dilagante! Possa il suo sacrificio infondere coraggio in quanti si adoperano, mediante l’impegno personale e comunitario, nel Movimento per la Vita e in altri simili organismi, perché la dignità intangibile di ogni umana esistenza sia riconosciuta, dal momento del concepimento sino al naturale tramonto, come valore prioritario e fondante rispetto ad ogni altro diritto umano e sociale.” (San Giovanni Paolo II)

Paolo VI profeta sulla famiglia



Già negli anni '50 l'allora arcivescovo di Milano, futuro papa Paolo VI, aveva individuato i nodi centrali delle nuove problematiche che stavano investendo la famiglia. Vedi il Sinodo milanese su “Matrimonio e Famiglia” del 1959, la famosa Lettera pastorale “Per la famiglia cristiana” del 1960, da Papa l’istituzione – dieci anni prima che Giovanni Paolo II lo tramutasse in Pontificio Consiglio per la Famiglia – del “Comitato per la famiglia” nel 1973.



Triduo di preghiera

Venerdì 17 ottobre ore 20,30 Veglia di preghiera per la famiglia e per il Sinodo.

Sabato 18 ottobre ore 8,30-12,00 e dalle ore 14,30 esposizione della Reliquia di Santa Gianna Beretta Molla. In Duomo i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni. Ore 17,00 canto del vespero; Ore 19,00 S. Messa. Al termine preghiera di Compieta.

Domenica 19 ottobre: Ore 8,30 S. Messa – Ore 11,15 S. Messa solenne – Ore 15,00 coroncina della Divina Misericordia; Ore 16,00 Santo Rosario meditato della famiglia – Ore 17,00 Adorazione Eucaristica con Canto del vespero. A conclusione ore 19,00 Santa Messa solenne cantata dal coro di Castions delle Mura e venerazione della Reliquia della Santa.



Mercoledì 22 ottobre

Festa liturgica di san Giovanni Paolo II

Durante tutta la giornata sarà esposta in Duomo la Reliquia (ore 7,30-12,00 e 15,00-19,30) sarà presente un sacerdote per le confessioni e per l'animazione della preghiera.



Venerdì 31 ottobre: ore 15,00 -18 confessioni in Duomo;

Ore 18,00 S. Messa prefestiva.

Sabato 1° novembre: Sante Messe secondo l'orario festivo (duomo ore 8,30 – 11,15 – 18,00) San Valeriano ore 9,30

Domenica 2 novembre: Sante Messe secondo l'orario festivo (duomo ore 8,30 – 11,15 – 18,00) San Valeriano ore 9,30

In particolare alle ore 18,00 in Duomo S. Messa solenne per tutti i defunti dal novembre 2013 al novembre 2014. Ricordo dei caduti della Prima Guerra mondiale nel centenario della stessa. Il coro di Borgo San Rocco esegue la Messa da Requiem di Lorenzo Perosi



9 novembre, FESTA DEL RINGRAZIAMENTO: ore 9,30 S. Messa a San Valeriano, segue la benedizione dei mezzi agricoli.

«Ogni uomo e ogni comunità si uniscono, con spirito di solidarietà, ai lavoratori della terra nell'affermazione dei diritti, nell'impegno per la risoluzione dei problemi e nel "dire grazie". I frutti della terra, non dimentichiamolo, entrano in tutte le case (di campagna e di città o metropoli) e li ritroviamo su tutte le tavole delle nostre case. Tutti dobbiamo "dire grazie". Credo che sia importante per tutti noi recuperare lo spirito di San Francesco di Assisi che ci apre alla contemplazione del

Signore per tutte le creature e per tutti i frutti della terra. Alla scuola di San Francesco impariamo a “dire grazie”»

Festa patronale di San Valeriano

Giovedì 27 novembre alle ore 19,00 Santa Messa solenne



- ✓ Durante la liturgia saranno presentati alla comunità i cresimandi del 1° anno
- ✓ Consegna del premio San Valeriano alla memoria di Luigino Cosulich



Domenica 30 novembre alla Messa delle 11,15 ai bambini della Prima Comunione (1° anno) consegna del Vangelo e a quelli della Cresima (1° anno) della Bibbia.

TEMPI FORTI



Le domeniche d'AVVENTO 2014

DATA	messaggio
1^ domenica – 30 novembre	Vegliare con la Parola
2^ domenica – 7 dicembre	Messaggeri di speranza
3^ domenica - 14 dicembre	I segni d'amore, presenza del Messia
4^ domenica – 21 dicembre	Accogliere e incarnare la Parola
NATALE del Signore <i>Giovedì 25 dicembre</i>	Betlemme, il Dio che ama “le periferie dell’umano”



AVVENTO 2014

La Parola di Dio ci parla di Pace. Gli incontri, a cura del Consiglio Pastorale, con luogo e orario sono da destinarsi



sabato 7 dicembre in Oratorio Coassini nel pomeriggio per i bambini arriva **San Nicolò**



“Santa Maria Vergine, nel mondo tra le donne non è nata alcuna simile a te”. (Antifona dell’Ufficio della Passione, FF 281)

Solennità dell’Immacolata Concezione

Da sabato 30 novembre ore 18,00 Novena all’Immacolata e Santa Messa

Domenica 7 dicembre ore 15,00 – 17,00 confessioni

Ore 18,00 S. Messa prefestiva dell’Immacolata

Lunedì 8 dicembre

Le sante Messe seguono l’orario festivo

Ore 11,15 in Duomo S. Messa solenne. Adesione dell’Azione Cattolica, ricordo dell’anniversario della apertura fraternità OFS “**don Tonino Bello**”, omaggio alla Madonna della Porta.

ORE 18,00 S. Messa



Giornata della Caritas diocesana Domenica 14 dicembre 2014

«.....a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,». (Isaia, 61)

NOVENA di NATALE

Domenica 14 dicembre ore 18,00 in Duomo verrà eseguito il Missus con l’apertura della Novena di Natale.

Così ogni giorno: Ore 8,30 S. Messa in Duomo

- **Ore 18,00 in Duomo – NOVENA DI NATALE-**. Sono inviati tutti, specie i bambini, i Gruppi di Adulti e le Associazioni parrocchiali.



Mercoledì 17 dicembre ore 20,30 in Duomo, presentazione del Progetto di riordino e catalogazione dell'Archivio storico della Parrocchia.

Preparando la Confessione di Natale...



Confessione Comunitaria

Giovedì 18 dicembre con la presenza di diversi sacerdoti	DUOMO Ore 20,30	Giovani e Cresimandi 1° e 2° anno
--	----------------------------------	--------------------------------------

Confessioni individuali e direzione spirituale

Data	Luogo	Orario
Venerdì 19 dicembre	DUOMO	Ore 9,00-12,00 e dalle ore 15,00-17,30 in Duomo confessioni individuali e direzione spirituale
Sabato 20 dicembre	DUOMO	Dalle ore 15,00 alle 17.30
Domenica 21 dicembre	DUOMO	Dalle 15,00 alle 17.30
Lunedì 22 dicembre	SAN VALERIANO	Dalle 15,00 alle 17,00
Lunedì 22 dicembre	DUOMO	Dalle 9,00 alle 12.00
martedì 23 dicembre	SAN VALERIANO	Dalle ore 15,30 alle 17,30
Martedì 23 dicembre	DUOMO	Dalle ore 9,00-12,00 Dalle ore 15,30 alle 17,30
mercoledì 24 dicembre	DUOMO	Dalle 9,00 alle 12.00 Dalle 15,30 alle 20.00



Natale

Le Messe nella Notte di Natale

ore 22,00 in Duomo accompagnata dal coro parrocchiale con la partecipazione dei bambini della catechesi.

ore 24,00 nella chiesa di San Valeriano accompagnata dal locale coro parrocchiale

**Mercoledì 31 dicembre ore 19,00 in Duomo
S. Messa solenne e TE DEUM**

**Lunedì 5 gennaio
Messa festiva della Vigilia dell'Epifania
Ore 18,00 in Duomo S. Messa e benedizione dell'acqua**

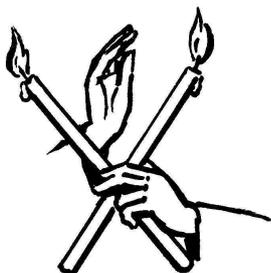
**Martedì 6 gennaio Epifania del Signore
Ore 16,00 in Duomo Benedizione dei bambini**

**Domenica 11 gennaio Battesimo del Signore
Ore 11,15 in Duomo S. Messa e premiazione dei presepi**

Appuntamenti del Mese di Febbraio

Domenica 1 Giornata della vita e giornata della carità, siamo inviati a portare 1 cosa per la nostra Caritas parrocchiale

Lunedì 2 Festa della Presentazione del Signore- Candelora: S. Messa e benedizione delle candele ore 15,30 a San Valeriano e ore 18,00 in Duomo.



Martedì 3 ricorrenza di San Biagio. Alle ore 18,00 in Duomo S. Messa e benedizione della gola.

LA FAMIGLIA



Viste alcune difficoltà dettate dall'accavallarsi delle festività Natalizie, come già sperimentato negli anni scorsi, differiamo la

FESTA DELLA FAMIGLIA al 8 febbraio 2015

(anniversari di matrimonio del 2014).

In DUOMO alle ore 11,15 l'appuntamento per la S. Messa solenne e il rinnovo della promesse. Da questa festa, carica dei valori della fedeltà e dell'amore, scaturiscono gli altri momenti di riconoscenza al Signore nell'ambito della vita familiare:

Festeggiamo le diverse realtà insite “nella famiglia”

Data	Chiesa	Festa
Domenica 1 febbraio	San Valeriano	“della VITA e dei FIGLI”
Domenica 8 febbraio	DUOMO	“ della FAMIGLIA ”
Domenica 15 marzo	DUOMO	“del PAPA”
Domenica 10 maggio	DUOMO	“della MAMMA”
Domenica 26 luglio	Sant'Anna	“ dei NONNI ”



Festa della Lingua di San Antonio di Padova

Domenica 15 febbraio



12	Gio	Ore 17,30 in Duomo Vespero, canto del Si Quaeris e Santa Messa
13	Ven	Ore 17,30 in Duomo Vespero, canto del Si Quaeris e Santa Messa
14	Sab	Ore 17,30 in Duomo Vespero, canto del Si Quaeris, S. Messa e benedizione del pane
15	Dom 	Ore 8,30 Messa con cantici, benedizione del pane e bacio della Reliquia Ore 11,15 S. Messa cantata, benedizione del pane, Bacio della Reliquia Ore 16,30 Incontro della Fraternità don Tonino Bello Intervento catechistico. Ore 18,00 S. Messa solenne in Duomo e benedizione del pane, bacio della Reliquia



Festa dei giovani del Triveneto a Jesolo

Domenica 1° marzo Festa dei giovani

Domenica 8 marzo festa dei ragazzi

domenica 8 marzo FESTA DELLA DONNA
visita e Messa a Jesolo, cena a Caorle

Cammino quaresimale



<i>Mercoledì delle CENERI</i>		<i>Inizio della QUARESIMA</i>
<i>18 febbraio</i>		15.30 S. Valeriano
		19.00 in Duomo (con i bambini e i ragazzi degli Itinerari di Prima Comunione e della Cresima del 1° e 2° anno) e fidanzati
DATA	Messaggio	
1 [^] domenica 22 febbraio	<i>Convertitevi, il Regno di Dio è vicino!</i>	
2 [^] domenica 1 marzo	<i>Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!</i>	
3 [^] domenica 8 marzo	<i>Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere.</i>	
4 [^] domenica 15 marzo	<i>Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito.</i>	
5 [^] domenica 22 marzo	<i>Quando sarò innalzato da terra attirerò tutti a me.</i>	

QUARESIMA 2015



Leggiamo insieme la Lettera dell'Arcivescovo Carlo
 "Una Chiesa che ascolta ed accoglie"

Gli incontri con luogo e orario sono ancora da destinarsi



Venerdì 27 marzo ore 20,30

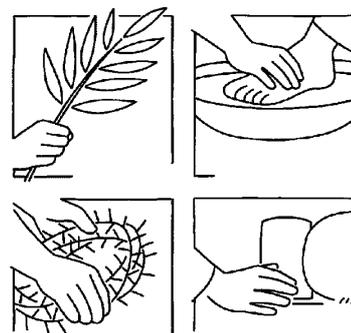
Via Crucis delle famiglie e dei Gruppi parrocchiali



Con la **Domenica delle Palme** – l'ingresso di Gesù in Gerusalemme – si apre la **Settimana Santa**, la principale di tutto l'anno liturgico.

Essa è la più ricca delle memorie dei misteri della redenzione: la passione, la morte, la sepoltura e la resurrezione del Signore. La comunità cristiana è chiamata a raccogliersi frequentemente: per l'ascolto della Parola.

Pasqua 2015



TEMPO	TEMA	DATA
LE PALME 29 marzo	L'amore fedele	<i>Processione:</i> ore 9,30 presso l'Asilo benedizione degli ulivi e processione a San Valeriano, Santa Messa ore 11,00 da San Giovanni al Duomo: benedizione degli ulivi, processione e Santa Messa
SETTIMANA SANTA	40 ORE di adorazione	Lunedì 30, martedì 31 e mercoledì 1° aprile durante tutto il giorno confessioni individuali . Martedì santo Adorazione e confessioni fino alle ore 23,00

TRIDUO	<i>Nel mistero dell'Amore</i>	
Giovedì santo 2 aprile <i>Il servizio</i>	Ore 10,00 in Cattedrale a Gorizia s. Messa crismale Ore 20.00 in Duomo S. Messa solenne e lavanda dei piedi Ora Santa di Adorazione	
Venerdì santo 3 aprile <i>La Croce</i>	Ore 15.00 a San Valeriano solenne Azione Liturgica, Lettura del Passio, Adorazione della Croce, Comunione Ore 20.00 a S. Spirito Liturgia della Croce e via crucis cittadina verso il Duomo	
Sabato santo 4 aprile <i>L'attesa</i>	Ore 9,00-12,00 e 15,00-19,00 in Duomo confessioni Ore 21.00 (Benedizione del fuoco), processione al Duomo per la VEGLIA PASQUALE di Risurrezione	
PASQUA – 5 aprile <i>Il trionfo della Vita e dell'Amore</i>		Messe secondo l'orario festivo Ore 17,30 canto del Vespero

«La Pasqua frantumi le nostre paure e ci faccia vedere le tristezze, le malattie, i soprusi, e perfino la morte, dal versante giusto: quello del «terzo giorno». Da quel versante le croci sembreranno antenne, piazzate per farci udire la musica del cielo. Le sofferenze del mondo non saranno per noi i rantoli dell'agonia, ma i travagli del parto. E le stigmate, lasciate dai chiodi nelle nostre mani crocifisse, saranno le feritoie attraverso le quali scorgeremo fin d'ora le luci di un mondo nuovo.» (don Tonino Bello)



Lunedì dell'Angelo 6 aprile S. Messe con orario festivo, non c'è la S. Messa serale.



Domenica 26 aprile Ore 11.15 in Duomo S. Messa dell'Arcivescovo e Confermazione per un gruppo di adulti



30 aprile via Lucis dei giovani a Redipuglia nel Centenario della Grande Guerra

MESE DI MAGGIO 2015

Maria madre della Chiesa



"Il Concilio Vaticano II ha inteso dirci che Maria è così intrecciata nel grande mistero della Chiesa da esserne inseparabile, come sono inseparabili lei e Cristo".

Dal venerdì 1° maggio a sabato 30 ore 20,00 S. Rosario nella chiesa di Santo Spirito (salvo altra indicazione)

Conclusioni domenica 31 maggio ore 18,00 S. Rosario presso la Madonna della Porta, omaggio a Maria, segue la S. Messa in Duomo.



Sabato 23 maggio **Veglia diocesana di Pentecoste** presieduta dall'Arcivescovo nella chiesa di Santo Spirito.

FESTA PATRONALE DI SANTO SPIRITO



DOMENICA di Pentecoste 24 maggio

Ore 8,30 S. Messa e canto del Veni Creator
Ore 11,15 S. Messa solenne e canto del Veni Creator

	Corpus Domini	Ore 20,00 S. Messa a San Valeriano e processione Eucaristica per le vie del Borgo
Giovedì 4 giugno		

CELEBRAZIONE dei sacramenti dell'iniziazione cristiana



MAGGIO		
Domenica 10 maggio	Festa del perdono Ore 16,00 Duomo	Per i Bambini di che si preparano alla Messa di Prima Comunione (1° anno)
Domenica 17 maggio	Ore 11,00 a San Valeriano Celebrazione della Messa di Prima Comunione (2° anno)	
Sabato 23 maggio	pomeriggio	Pellegrinaggio di ringraziamento in un Santuario mariano



Nei mesi di luglio e agosto le Sante Messe festive e prefestive del Duomo saranno celebrate nella Chiesa di Santo Spirito a motivo del caldo estivo. Battesimi, Messe feriali o particolari, funerali, matrimoni ecc. normalmente in Duomo)

Sabato e prefestiva ore 19 e domenica e festa ore 8,30 – 11,15 – 19,00



TREDICINA di Sant'Antonio in Duomo

Da lunedì 1° giugno a venerdì 12 giugno

Nei giorni feriali: ore 8,30 S. Messa e ore 18,00

Tredicina cantata

Venerdì 12 dalle ore 15,00 alle ore 18,00 in DUOMO
confessioni;

ore 19,00 S. Messa solenne e Liturgia del Transito,
benedizione del pane

Ore 20,00 Concerto di campane nella Vigilia della
Festa

Sabato 13 Giugno SANT'ANTONIO

ore 8,30 S. Messa solenne

Ore 19,00 S. Messa solenne e processione per le vie
della Città

Distribuzione del pane benedetto, bacio della
Reliquia del Santo.





Cresima ragazzi 2° anno domenica 14 giugno ore 11,15 in Duomo



Lunedì 29 giugno festa patronale dei Santi Pietro e Paolo. Ore 19,00 S. Messa solenne in Duomo e consegna del riconoscimento “Santi Pietro e Paolo”

.....
Sabato 12 settembre inizia l’OTTAVARIO di preghiera per l’Addolorata



Domenica 20 settembre in Duomo Sante Messe alle ore 8.30 – 9.30 - 11.15 Santa Messa solenne Alle 16.30 concerto campanario. Alle 17,00 canto del Vespero e alle 17.30 S. Messa solenne, segue la processione con l’immagine dell’Addolorata per le vie della città.

A conclusione l’Atto di Affidamento della Città a Maria.

Alle 19.00 S. Messa solenne vespertina.

Vergine Addolorata, protettrice della città, prega per noi.

CALENDARIO PASTORALE 2014 / 2015

SETTEMBRE 2014

1	Lun	L’Addolorata viene esposta alla venerazione dei fedeli.
6	Sab	Ore 18,00 coroncina all’Addolorata, Stabat Mater e Santa Messa. Inizia l’OTTAVARIO di preghiera per l’Addolorata.
8	Lun	Pellegrinaggio a Barbana in concomitanza al pellegrinaggio diocesano.
11	Gio	Incontro di preghiera per inizio Anno Scolastico
12	Ven	Da venerdì ogni giorno: Ore 17.45 Coroncina alla Vergine Addolorata e canto dello Stabat Mater

13	Sab	Visita del Papa al Sacrario di Redipuglia
16	Mar	Ore 15.00 Santo Rosario Ore 15.30 Messa dell'Ammalato e dell'anziano con l'Unzione degli Infermi. Ore 20.30 Presentazione del Necrologium Sacerdotum
19	Ven	Ore 20.45 Concerto spirituale in Duomo
20	Sab	Ore 15,30-18,30 Confessioni Ore 19,00 S. Messa prefestiva dell'Addolorata.
21	Dom	Festa patronale cittadina dell'ADDOLORATA in Duomo Sante Messe alle ore 8.30 – 9.30 - 11.30 Santa Messa solenne Alle 16.30 Vespri solenni Alle 17.00 S. Messa solenne, processione con l'immagine dell'Addolorata per le vie della città. A conclusione l'Atto di Affidamento della Città a Maria. Alle 19.00 S. Messa vespertina.
28	Dom	Ore 17.00 Celebrazione della Cresima presieduta dall'Arcivescovo in Santo Spirito.
OTTOBRE 2014		
2	Gio	Ore 18.30 a San Valeriano: Adorazione eucaristica
3	Ven	Ore 18.30 in Duomo: Adorazione eucaristica
4	Sab	Ore 19.00 in Duomo Santa Messa per San Francesco d'Assisi
17	Ven	Ore 20.30 Veglia di preghiera per la famiglia e il Sinodo
18	Sab	Esposizione Reliquia S. Gianna Beretta Molla e Giovanni Paolo II. Ore 17.00 Vespere; Ore 19.00 Santa Messa; Compieta.
19	Dom	Giornata Missionaria mondiale. Venerazione delle Reliquie dei Santi protettori della famiglia
22	Mer	Memoria S. Giovanni Paolo II. Ore 8,30 e ore 18.00 Santa Messa
31	Ven	Ore 15,00 – 17,30 confessioni in duomo in preparazione alla festa di Tutti i Santi
NOVEMBRE 2014		
1	Sab	Solennità di TUTTI I SANTI –S. Messe con orario festivo; Ore 15,00 Celebrazione della Parola in Cimitero e benedizione delle Tombe.
2	Dom	Commemorazione dei fedeli Defunti. S. Messe con orario festivo. Ore 18,00 in Duomo Messa solenne per tutti i defunti dal novembre 2013 a novembre 2014.
6	Gio	Ore 18.30 a San Valeriano: Adorazione eucaristica
7	Ven	Ore 18.30 in Duomo: Adorazione eucaristica
9	Dom	Ore 9,30 S. Valeriano Festa del Ringraziamento

27	Gio	A San Valeriano ore 19.00 S. Messa solenne del Patrono e consegna del Premio "San Valeriano". Presentazione cresimandi.
DICEMBRE 2014		
4	Gio	Ore 18.30 a San Valeriano: Adorazione eucaristica
5	Ven	Ore 18.30 in Duomo: Adorazione eucaristica
14	Dom	Ore 18,00 in Duomo S. Messa e Novena di Natale con il Missus della tradizione friulana
18	Gio	Ore 20,30 in Duomo confessioni in preparazione al Natale.
19	Ven	Ore 9,00-12,00 in Duomo confessioni individuali e direzione spirituale Ore 15,00-17,30 in Duomo confessioni individuali e direzione spirituale
20	Sab	Ore 15,00 alle 17,30 in Duomo confessioni in preparazione al Natale.
21	Dom	Ore 15,00-17,30 in Duomo confessioni in preparazione al Natale
23	Mar	in Duomo confessioni ore 9,00-12,00 a San Valeriano dalle ore 15,00-17,30
24	Notte di Natale	Ore 22,00 in Duomo: S. Messa solenne nella Notte Santa Ore 24,00 a San Valeriano: S. Messa solenne nella Notte Santa
25	Gio	Natale del Signore: Sante Messe secondo l'orario festivo
26	Ven	Santo Stefano: Sante Messe : ore 8,30 Duomo, ore 9,30 San Valeriano, 11,15 in Duomo.
31	Mer	Ore 19,00 in Duomo Santa Messa di ringraziamento e canto del "TE DEUM"
GENNAIO 2015		
1	Gio	GIORNATA DELLA PACE: Messe secondo l'orario festivo
2	Ven	Ore 18.30 in Duomo: Adorazione eucaristica
5	Lun	Ore 18,00 in Duomo S. Messa con benedizione dell'Acqua dell'Epifania, del sale e della frutta.
6	Mar	Epifania del Signore. Messe secondo l'orario festivo; nel pomeriggio in duomo Benedizione dei bambini
11	Dom	Alla Messa delle 11,15 in Duomo premiazione dei presepi
18	Dom	In Coassini 1° incontro corso Fidanzati
25	Dom	In Coassini 2° incontro corso Fidanzati
FEBBRAIO 2015		
1	Dom	Ore 9,30 a San Valeriano S. Messa e benedizione dei bambini nella Giornata della vita e dei figli.

		In Coassini 3° incontro corso Fidanzati
2	Lun	Festa della Presentazione del Signore- Candelora: S. Messa e benedizione delle candele ore 15,30 a San Valeriano e ore 18,00 in Duomo
5	Gio	Ore 18.30 a San Valeriano: Adorazione eucaristica
6	Ven	Ore 18.30 in Duomo: Adorazione eucaristica
8	Dom	Ore 11,15 in Duomo FESTA DELLA FAMIGLIA: S. Messa degli anniversari di matrimonio e rinnovo promesse.
12	Gio	Ore 17,30 in Duomo Vespero, canto del Si Quaeris e Santa Messa
13	Ven	Ore 17,30 in Duomo Vespero, canto del Si Quaeris e santa Messa
14	Sab	Ore 17,30 in Duomo Vespero, canto del Si Quaeris e santa Messa festiva
15	Dom 	Ore 8,30 Messa con cantici, benedizione del pane e bacio della Reliquia Ore 11,15 S. Messa cantata, benedizione del pane, Bacio della Reliquia Ore 16,30 Incontro della Fraternità don Tonino Bello Intervento catechistico. Ore 18,00 S. Messa solenne in Duomo e benedizione del pane, bacio della Reliquia In Coassini 4° incontro corso Fidanzati
18	Mer	LE CENERI: Inizio della QUARESIMA: Santa Messa alle ore 15.30 S. Valeriano e alle ore 19.00 in Duomo
26	Gio	Ore 20,30 Oratorio Coassini: 5° incontro corso Fidanzati incontro (con il Notaio)
MARZO 2015		
1	Dom	Festa dei giovani a Jesolo Uscita fidanzati a Castelmonte
5	Gio	Ore 18.30 a San Valeriano: Adorazione eucaristica
6	Ven	Ore 18.30 in Duomo: Adorazione eucaristica
8	Dom	Festa della donna: Gita – Festa dei ragazzi a Jesolo
15	Dom	In Duomo ore 11,15 S. Messa e festa dei papà con tutti i loro figli
29	Domeni ca delle	Ore 9,00 Benedizione degli ulivi, processione e S. Messa a San Valeriano Ore 11,00 Benedizione degli Ulivi, processione e Messa in Duomo

	PALM E	
30	Lunedì Santo	Ore 18,00 Canto del MISERERE, Omelia e benedizione Eucaristica Durante tutta la giornata (secondo il calendario aggiornato sul foglietto parrocchiale e all'albo delle chiese) Confessioni individuali e direzione spirituale
31	Martedì Santo	Martedì Santo ADORAZIONE EUCARISTICA e confessioni fino alle ore 23,00
APRILE 2015		
1	Mercoledì Santo	Ore 18,00 Canto del MISERERE, Omelia e benedizione Eucaristica Durante tutta la giornata (secondo il calendario aggiornato sul foglietto parrocchiale e all'albo delle chiese) Confessioni individuali e direzione spirituale
2	Giovedì Santo	Alle ore 10,00 in Cattedrale a Gorizia S. Messa del crisma con l'Arcivescovo Ore 20,00 S. Messa solenne in Duomo e lavanda dei piedi.
3	Venerdì Santo	Al mattino Visita e Comunione pasquale agli ammalati nelle case, in casa di Riposo e alla Fondazione Brovedani. Ore 15.00 S. Valeriano Azione Liturgica del Venerdì Santo Ore 20.00 A S. Spirito: Solenne liturgia della Croce e VIA CRUCIS CITTADINA al Duomo
4	Sabato Santo	Ore 9,00-12,00 confessioni in san Valeriano Ore 9,00-12,00 e 15,00-19,30 in Duomo confessioni Ore 21.00 benedizione del fuoco e processione al Duomo per la VEGLIA PASQUALE
5	Dom	PASQUA DI RISURREZIONE Sante Messe: 8,30 S. Spirito – 9,30 San Valeriano – 11,15 e 19,00 in Duomo
6	Lun	Lunedì dell'Angelo Sante Messe: 8,30 S. Spirito – 9,30 San Valeriano – 11,15 Duomo
26	Dom	Ore 11,15 l'Arcivescovo celebra la S. Messa in Duomo e impartisce la Confermazione a un gruppo di adulti
MAGGIO 2015		
1	Ven	Inizio del Mese di Maggio; Ore 20,00 a Santo Spirito S: Rosario e Santa Messa
7	Gio	Ore 18.30 a San Valeriano: Adorazione eucaristica

10	Dom	Ore 16,00 Festa del Perdono in Duomo
17	Dom	Santa Messa di Prima Comunione in San Valeriano
23	Sab	Veglia diocesana di Pentecoste a Santo Spirito
24	Dom	Solennità di Pentecoste. Festa patronale a Santo Spirito Ore 8,30 S. Messa e canto del Veni Creator Ore 11,15 S. Messa solenne e canto del Veni Creator
31	Dom	ore 18,00 S. Rosario presso la Madonna della Porta, omaggio a Maria, segue alle ore 19,00 la S. Messa in Duomo.
GIUGNO 2015		
1	Lun	Ore 17,45 Tredicina cantata a San Antonio
4	Gio	Ore 20,00 S. Messa a San Valeriano e processione Eucaristica per le vie del Borgo
5	Ven	Ore 18.30 in Duomo: Adorazione eucaristica
12	Ven	Dalle ore 15,00 alle ore 18,45 in DUOMO confessioni ore 19 S. Messa solenne e Liturgia del Transito di Sant'Antonio
13	Sab	Ore 8,30 Santa Messa solenne, bacio della Reliquia del Santo Ore 19,00 Tredicina e Santa Messa solenne, processione e bacio della Reliquia del Santo
14	Dom	Ore 11,15 Celebrazione della Cresima presieduta dall'Arcivescovo in Duomo.
29	Lun	Santi Pietro e Paolo Ore 19,00 S. Messa solenne patronale in Duomo e consegna del riconoscimento dei Santi patroni
LUGLIO 2015		
16	Gio	Ore 18,00 In Duomo festa della Madonna del Carmine: Santo Rosario e Santa Messa solenne
26	Dom	Ore 8,30 S. Messa nella Cappella di Sant'Anna: FESTA DEI NONNI
AGOSTO 2015		
		Da Sabato 1° agosto ogni sera ore 20,00 S. Rosario a Santo Spirito in preparazione alla festa dell'Assunta
12	Mer	Ore 20,00 Triduo di preparazione per la festa dell'Assunta a Santo Spirito
13	Gio	
14	Ven	
14	Ven	S. Spirito ore 15,30-18,30 confessioni ; ore 19,00 S: Messa prefestiva
15	Sab	S. Messe con orario festivo. S. Spirito: ore 8,30 – 9,30 e 11,15 S.

		Messa; ore 19.00 S. Messa solenne e processione dell'ASSUNTA.
SETTEMBRE 2015		
1	Mar	L'Addolorata viene esposta alla venerazione dei fedeli.
11	Ven	In Duomo inizio della novena all'Addolorata, Ore 17.40 Recita del Santo Rosario; Ore 18.00 Santa Messa e Coroncina alla Vergine con il canto dello Stabat Mater
14	Lun	Festa dell'esaltazione della Croce
20	Dom	Sante Messe ore 8.30 - 9.30 Ore 11.15 Santa Messa solenne Ore 17.30 S. Messa solenne, segue la processione, Atto di affidamento della comunità cittadina a Maria. Ore 19.00 Santa Messa vespertina

Alcuni orari potranno subire delle variazioni per causa di forza maggiore, altri appuntamenti non previsti dal piano pastorale potranno realizzarsi, perché la storia è nelle mani della Provvidenza di Dio e nella libertà dello Spirito.



RICHIESTA SACRAMENTI.

Per il Sacramento del **Battesimo** é auspicabile venire in parrocchia ad avvisare almeno 2 mesi prima, lodevole se i genitori “in attesa” avvisano prima della nascita il parroco, questo per una visita e per poter “*illuminare*” con la **Parola di Dio** il prezioso tempo dell’attesa.

La preparazione consta normalmente di due o tre visite, da parte di un diacono e del sacerdote. Il battesimo è un momento di accoglienza della comunità, per questo normalmente si cerca di celebrarlo la domenica durante la S. Messa.



Sta diventando una moda in parrocchia andare a fare “il corso” della Prima Comunione fuori, escludendo non solo la propria comunità e il parroco dalla relazione con i suoi piccoli fedeli, ma con il forte rischio di togliere –di fatto– dalla coscienza dei bambini il “giorno del Signore”, la domenica e la propria Comunità! E questo per tanti senza neppure avere l’educazione di chiedere o sapere quali siano le proposte che si fanno in comunità. Lo aveva già detto Papa Benedetto XVI inaugurando l’Anno della Fede, “in questi decenni e’ avanzata una **'desertificazione'** spirituale”. **Sì proprio una desertificazione che non lascerà segno con la moda della “religione fai da te”!**



“Laddove si ha il coraggio di puntare senza tentennamenti sulla testimonianza delle coppie, la pastorale di preparazione diventa davvero incisiva, autentica, coinvolgente. Il contatto diretto tra giovani e coppie di navigata esperienza, trasmette la «bellezza e la gioia dell’annuncio evangelico del matrimonio e della famiglia».

La testimonianza di coniugi che hanno saputo navigare tra i marosi degli anni e dei problemi, suscita nei giovani di ogni parte del mondo, stima e attrattiva.”

E’ quanto emerge dalle risposte delle Diocesi per il sinodo dei Vescovi sulla Famiglia. Un invito e sottolineatura già sperimentata nei nostri itinerari e che sarà proposta anche quest’anno.

Per la celebrazione delle **Nozze** é opportuno avvisare il parroco alcuni mesi prima, inoltre si invitano le **coppie residenti a Gradisca d’Isonzo a partecipare all’Itinerario per fidanzati** in preparazione al matrimonio che viene realizzato in parrocchia per una più profonda conoscenza reciproca e una celebrazione significativa del rito delle Nozze.